



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPRESIVO "GIANNI RODARI"

AQIC83300N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPRENSIVO "GIANNI RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010767** del **29/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2022** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "G. Rodari" si colloca nella periferia della città di L'Aquila, a pochi chilometri dagli impianti sciistici e dall'area protetta del Parco Nazionale del Gran sasso e Monti della Laga.

L'Istituto "Gianni Rodari" è nato nel settembre 2009 come primo Istituto Comprensivo nel comune di L'Aquila.

Nel settembre 2020, in seguito a dimensionamento, l'Istituto ha subito una destrutturazione perdendo ben 3 plessi (due scuole dell'infanzia e una scuola primaria) e la popolazione scolastica è scesa da 1200 a circa 750 alunni/e.

Nonostante ciò, nello stesso anno, l'Istituto è cresciuto, fino a contare circa 800 alunni, con l'apertura di una nuova sede distaccata di scuola Secondaria di 1° grado nella frazione di Pianola e di un'ulteriore classe nella scuola primaria di Preturo.

Ad oggi l'Istituto "Gianni Rodari" ha mantenuto una forte identità e unitarietà, sebbene si articoli in ben 11 plessi, dislocati in un vasto territorio della periferia sud-ovest della città di L'Aquila.

A causa dell'evento sismico del 6 aprile 2009, la maggior parte delle scuole è ancora collocata nei MUSP (Modulo ad Uso Scolastico Provvisorio).

Tutti i plessi dell'Istituto fanno riferimento ad un unico Dirigente e un'unica Segreteria (ubicata nel centro della frazione di Sassa), un unico Consiglio di Istituto, un Collegio dei Docenti unitario ed esprimono un Piano dell'Offerta Formativa condiviso.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La gran parte della popolazione scolastica proviene dai centri abitati dell'area sud-occidentale



del comune di L'Aquila, unitamente ad alunni/e provenienti dai limitrofi territori comunali di Lucoli, Scoppito e Tornimparte.

Nel complesso la realtà socio-economica-culturale è eterogenea, ed è soggetta a flusso migratorio, con alunni/e provenienti da altre regioni e da altri Stati, anche in corso d'anno scolastico, come si evince dalle domande di iscrizione e dalle rilevazioni INVALSI. Si registra, inoltre, un aumento di alunni/e con Bisogni Educativi Speciali e diversificati. La maggior parte dei genitori si dimostra attenta ai processi didattici della scuola supportando l'azione educativa.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa e la valorizzazione del territorio e della comunità locale l'Istituto:

- mantiene rapporti con l'Università degli Studi di L'Aquila particolarmente significativi essendo L'Aquila una città universitaria;
- collabora con la società di rugby, sport di lunga tradizione nella città di L'Aquila, usufruendo dell'impianto sportivo di Centi Colella, struttura baricentrica rispetto ai plessi dell'Istituto;
- collabora con Enti pubblici e privati, associazioni culturali, del tempo libero, sportive e del volontariato.

Nel territorio di Sassa in collaborazione con l'Istituto, opera "Il Punto Luce", uno spazio educativo attivato dall'associazione Save the Children che offre servizi di:



- mediazione culturale e linguistica;
- alfabetizzazione per mamme straniere;
- aiuto compiti.

Inoltre mette a disposizione della comunità:

- dispositivi tecnologici e connessione ad internet in situazioni di emergenza e bisogno (come è accaduto durante l'emergenza Covid-19);
- servizio gratuito di scuola estiva;
- spazio ricreativo e di socialità fruibile nelle ore pomeridiane per le bambine e i bambini;
- esperti per la realizzazione di progetti educativi didattici curricolari.

Vincoli

Le opportunità offerte dai partner territoriali non sono tuttavia sufficienti per soddisfare i bisogni del nostro istituto; in particolare, mancano sostegni economici a supporto delle attività scolastiche.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

- Supporto di Associazioni per progetti di musica, motoria, inclusione
- Impegno finanziario di fondi ministeriali per progetti di madrelingua e per l'innovazione tecnologico-didattica
- Disponibilità di computer, tablet, nuove tecnologie e strumentazione multidisciplinare nei singoli plessi



Vincoli

- Qualità carente degli edifici scolastici: 3 MUSP da 13 anni con evidenti problematiche
- Risorse economiche disponibili appena sufficienti

La scuola si propone come prevalente centro di costruzione del tessuto sociale, di aggregazione, di inclusione e di crescita culturale.

FABBISOGNO RISORSE MATERIALI E INFRASTRUTTURALI

Tutti i plessi dell'Istituto si avvalgono di una buona dotazione, anche informatica, che negli ultimi tre anni, grazie ai finanziamenti europei e regionali, è stata notevolmente ampliata:

- aggiornamento e integrazione della strumentazione tecnologica per la Scuola Secondaria di I grado;
- attivazione della rete internet per tutte le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie;
- attivazione del registro elettronico;
- digitalizzazione della segreteria.

Attiva sarà comunque la ricerca di ulteriori risorse economiche per:

- migliorare ulteriormente le dotazioni informatiche;
- migliorare l'allestimento di laboratori;
- implementare la didattica innovativa.

Impegni:

- seguire da vicino la ricostruzione delle scuole;
- realizzare accordi con Associazioni locali per l'utilizzo di palestre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPRENSIVO "GIANNI RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC83300N
Indirizzo	VIA L'AQUILA, S.N.C. - FRAZIONE SASSA L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	0862717867
Email	AQIC83300N@istruzione.it
Pec	aqic83300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.rodariscuola.edu.it

Plessi

SASSA SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83301E
Indirizzo	VIA S. PIETRO FRAZ. SASSA SCALO 67018 L'AQUILA

ROIO POGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA83303L
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA NEVE FRAZ. ROIO POGGIO 67040 L'AQUILA



Edifici

- Via Alfonso Palitti [MUSP 8] snc - 67100 L'AQUILA AQ

PAGLIARE DI SASSA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AQAA83305P

Indirizzo

VIA MADONNA DI PAGLIARE PAGLIARE DI SASSA
67018 L'AQUILA

Edifici

- Via MADONNA DI PAGLIARE - - 67018 L'AQUILA AQ

PRETURO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AQAA83306Q

Indirizzo

VIA DELL'ARINGO FRAZ. PRETURO 67010 L'AQUILA

PIANOLA MUSP N.5 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AQAA83307R

Indirizzo

VIA MALEUBBIA PIANOLA 67100 L'AQUILA

S.BENEDETTO DI BAGNO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

AQAA83308T

Indirizzo

CONTRADA S. ANGELO S.BENEDETTO DI BAGNO
67042 L'AQUILA



SASSA MUSP N.7 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE83302R
Indirizzo	VIA L'AQUILA- SASSA L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

ROIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE83303T
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA NEVE FR.ROIO POGGIO L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

PRETURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE83304V
Indirizzo	VIA VERZIERI - FRAZIONE PRETURO L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

PIANOLA MUSP N. 5 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE83306I
Indirizzo	VIA MALEUBBIA FRAZIONE PIANOLA 67100 L'AQUILA



Numero Classi 5

Totale Alunni 85

SCUOLA MEDIA SASSA MUSP N. 7 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM83301P

Indirizzo VIA L'AQUILA SASSA SCALO 67100 L'AQUILA

Numero Classi 11

Totale Alunni 210

Approfondimento

I plessi scolastici dell'I.C. "G. Rodari" sono rimasti ubicati nel territorio di origine nonostante l'evento sismico del 6 aprile 2009; tre di essi sono ancora collocati in MUSP (Modulo ad Uso Scolastico Provvisorio).

Al fine di garantire la continuità verticale con le scuole primarie di Pianola e Roio, è stata istituita una sezione della Scuola Secondaria di 1° grado nel MUSP di Pianola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Informatica	1
	Multimediale	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	11
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	11
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Approfondimento

Sono stati comprati ulteriori 20 notebook e sono state avviate le procedure di acquisto per 16 desktop.

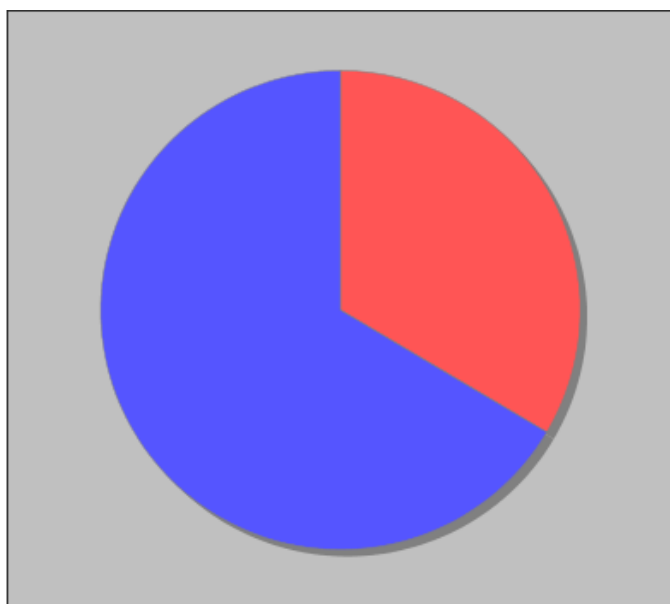


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	29

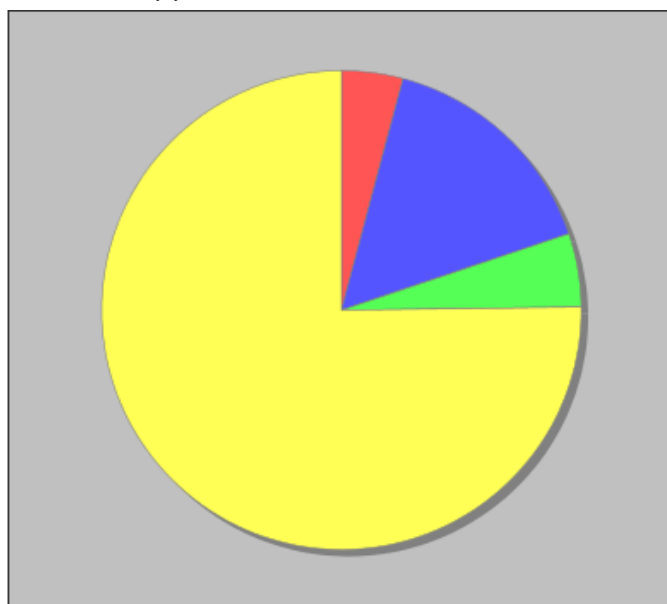
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 61
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 91



Aspetti generali

Il Piano tiene conto **dell'Atto di Indirizzo** del Dirigente e degli obiettivi e delle raccomandazioni definiti nei documenti e nei programmi d'azione europei, internazionali e nazionali:

- **Agenda 2030** (*La scuola ha il compito di garantire a tutti i discenti, come richiamato dall'Agenda ONU 2030, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, tramite un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali.*)
- **Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave** per l'apprendimento permanente (maggio 2018),
- **Indicazioni Nazionali 2012**

Il Piano recepirà il valore aggiunto legato al patrimonio di esperienze e professionalità che, dal settembre 2009 ad oggi, hanno contribuito a costruire e definire l'identità dell'Istituzione scolastica.

*L'orizzonte di senso del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" è il **ben-essere** di tutti gli alunni e di tutte le alunne.*

La progettualità è attenta al riconoscimento della diversità come risorsa, all'inclusione, a contrastare la dispersione scolastica, alla valorizzazione delle eccellenze, a realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Sono al centro dell'attenzione educativa la costruzione di contesti formativi accoglienti, la vita di relazione, la promozione dei legami cooperativi, lo sviluppo della libertà di pensiero, la partecipazione democratica, l'interazione con la famiglia e con la più ampia comunità sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità delle classi nella Scuola Primaria. Miglioramento del risultato della Prova Nazionale di Italiano nella Scuola Sec. di I grado. Miglioramento del risultato della Prova Nazionale di Matematica nella Scuola Sec. di I grado. Miglioramento del risultato della Prova Nazionale di Inglese nella Scuola Sec. di I grado

Traguardo

Ridurre del 2% il dato di variabilità tra le classi della scuola Primaria nelle prove di Italiano e Matematica. Innalzare del 2% il risultato della Prova Nazionale di Italiano nella S.S.di I°. Innalzare del 2% il risultato della Prova Nazionale di Matematica nella S.S. di I°. Innalzare del 2% il risultato della Prova Nazionale di Inglese -S.S.di I°

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare le prestazioni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate di matematica e lingua inglese.

Traguardo

Portare il punteggio delle prove standardizzate di matematica e di inglese della Scuola Secondaria di I grado verso la categoria. con punteggio compreso tra il 75% e il 90 % della media nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali da parte degli alunni. Potenziare le competenze acquisite con l'obiettivo di creare reti di scopo, a livello locale e nazionale, tra scuole.

Traguardo

Incremento delle classi che utilizzano piattaforme digitali ad uso didattico quotidiano. Potenziamento delle competenze digitali per il miglioramento della comunicazione e della mediazione didattica.

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione dei risultati a distanza degli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Aiutare gli alunni e le alunne nel raggiungere una maggiore consapevolezza ai fini dell'orientamento scolastico

Traguardo

Ottenere feedback sui risultati scolastici degli studenti in uscita dalla scuola primaria e iscritti alla nostra scuola secondaria di primo grado. Individuare più insegnanti di riferimento per indirizzare gli alunni e le alunne ad un percorso scolastico più consono alle proprie potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze digitali**

Tutte le tecnologie hanno avuto come effetto quello di potenziare e amplificare le capacità umane, le TIC, in particolare, possono essere viste come una delle più potenti "tecnologie della mente" fino ad oggi sviluppate. Esse sono dirette a supportare e amplificare fondamentali capacità dei nostri processi cognitivi e mentali, come: ricordare, comunicare, imparare e apprendere conoscenze, elaborarle e svilupparle. Normale quindi pensare che possano essere utilizzate come strumento per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.

Il nostro Istituto si propone di educare ai media, offrendo agli alunni e alle alunne quelle competenze necessarie per un loro uso consapevole, e di educare con i media, i quali sono in grado di fornire un concreto sostegno alla didattica tradizionale con un miglioramento nell'apprendimento dell'alunno raccordandosi. Il compito è trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni e delle alunne con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana.

Le TIC possono offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving, sono in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo alunno e alunna promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo, monitorando le prestazioni e il progresso dello studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'uso critico e consapevole di piattaforme digitali da parte degli alunni. Potenziare le competenze acquisite con l'obiettivo di creare reti di scopo, a livello locale e nazionale, tra scuole.

Traguardo

Incremento delle classi che utilizzano piattaforme digitali ad uso didattico quotidiano. Potenziamento delle competenze digitali per il miglioramento della comunicazione e della mediazione didattica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti di carattere trasversale a tutte le discipline che stimolino il pensiero scientifico e logico-matematico e di problem solving.

Utilizzare le TIC per migliorare l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere una formazione professionale del personale volta a promuovere progetti di carattere trasversale a tutte le discipline che stimolino il pensiero scientifico e logico-matematico e di problem solving.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle prove Nazionali**



della Scuola Secondaria di I grado

L'istituto si propone di supportare gli alunni e le alunne nei processi di apprendimento attivando laboratori di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della variabilità delle classi nella Scuola Primaria. Miglioramento del risultato della Prova Nazionale di Italiano nella Scuola Sec. di I grado. Miglioramento del risultato della Prova Nazionale di Matematica nella Scuola Sec. di I grado. Miglioramento del risultato della Prova Nazionale di Inglese nella Scuola Sec. di I grado

Traguardo

Ridurre del 2% il dato di variabilità tra le classi della scuola Primaria nelle prove di Italiano e Matematica. Innalzare del 2% il risultato della Prova Nazionale di Italiano nella S.S.di I°. Innalzare del 2% il risultato della Prova Nazionale di Matematica nella S.S. di I°. Innalzare del 2% il risultato della Prova Nazionale di Inglese -S.S.di I°

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare le prestazioni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate di matematica e lingua inglese.



Traguardo

Portare il punteggio delle prove standardizzate di matematica e di inglese della Scuola Secondaria di I grado verso la categoria. con punteggio compreso tra il 75% e il 90 % della media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere progetti di carattere trasversale a tutte le discipline che stimolino il pensiero scientifico e logico-matematico e di problem solving.

Promuovere percorsi formativi per potenziare le competenze e l'uso della lingua inglese in diversi contesti comunicativi.

● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Individuazione di un team di docenti che supporti in vari ambiti disciplinari, gli studenti e le studentesse nell'orientamento nel passaggio di ciclo. Programmazione strutturata di progetti ponte per favorire l'inclusione scolastica degli alunne e delle alunne nei passaggi di ordine di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisizione dei risultati a distanza degli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Aiutare gli alunni e le alunne nel raggiungere una maggiore consapevolezza ai fini dell'orientamento scolastico

Traguardo

Ottenere feedback sui risultati scolastici degli studenti in uscita dalla scuola primaria e iscritti alla nostra scuola secondaria di primo grado. Individuare più insegnanti di riferimento per indirizzare gli alunni e le alunne ad un percorso scolastico più consono alle proprie potenzialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare un team di docenti che supportino in vari ambiti disciplinari, gli studenti e le studentesse nell'orientamento nel passaggio di ciclo.

Programmare in maniera strutturata progetti ponte per favorire l'inclusione scolastica degli studenti con BES nei passaggi di ordine di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto propone una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). L'intento è quello di rendere la scuola non solo un luogo ma uno spazio aperto per l'apprendimento e mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le life-skills. In quest'ottica, le tecnologie sono al servizio dell'attività scolastica e soprattutto delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali. L'Istituto Comprensivo è infatti dotato di monitor interattivi, tablet, pc, visori VR, device con piattaforme.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione del personale docente per l'utilizzo della VR nella pratica didattica e per l'uso di piattaforme a sostegno della didattica curricolare tradizionale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Organizzazione della rete sulla piattaforma Eduverso tra la scuola del Primo ciclo e le scuole del territorio del secondo ciclo per favorire l'orientamento.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, potenziamento delle classi scuola primaria e secondaria. Implementazione della piattaforma Eduverso per una didattica innovativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola sta lavorando per la trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. L'obiettivo è aggiornare e implementare il sito dell'Istituto e i cloud utilizzati per la didattica e per l'amministrazione.



Aspetti generali

L'Offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo ha come obiettivo quello di dare agli alunni e alle alunne tutti gli strumenti necessari per poter sviluppare la propria personalità anche in relazione al contesto sociale esterno. In un'ottica di formazione integrale predisponiamo una serie di attività curriculari volte a dare agli studenti e alle studentesse delle solide basi di conoscenza fin dai primi anni della loro scolarizzazione. Oltre a un percorso scolastico completo e sempre aggiornato con le direttive M.I.U.R., la Scuola propone attività curriculari e extra-curriculari che consentano agli studenti e alle studentesse di avere una sempre maggiore padronanza del loro rapporto con l'ambiente esterno. L'insegnante è il mediatore che - programma percorsi educativi e didattici - decide le strategie di apprendimento - guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza. La famiglia interagisce con la scuola - nel rapporto di fiducia - nella collaborazione - nell'alleanza educativa. La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli. Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni e delle alunne in tutte le sue componenti. Come sottolineato dal Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo, ***la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona***". Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale. Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture. Operare per il successo formativo dei giovani è il fondamento programmatico della scuola di oggi, quindi il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando, quindi, l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e



sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso. Parallelamente la scuola si fa carico di tutelare e difendere gli alunni da possibili devianze e pulsioni negative: difficile compito che richiede, nel contempo, strumenti, strategie e sinergie adeguate. Il nostro Istituto è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate del territorio. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo. I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

L'ampliamento dell'offerta formativa si svilupperà, nel corso dei 3 anni, su alcuni assi individuati come prioritari per il nostro Istituto Comprensivo coerentemente con i bisogni individuati, le priorità emerse dal R.A.V. e dal P.d.M..

Tali **DIRETTRICI** o **ASSI** sono i seguenti:

"Noi ... Fuori Classe: connessi e radicati nel territorio" (progetti che assicurano e sviluppano collegamenti e raccordi con il territorio dal punto di vista ambientale, storico-antropologico, scientifico e sportivo)

"Noi ... una comunità di lettori ostinati" (percorsi trasversali di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche espressive)

"Noi e il futuro: avanguardie educative e smart class" (progetti volti alla ricerca-azione, conoscenza digitale, fablab ecc.)

"Noi...oltre noi...diversamente noi" (percorsi e progetti di sensibilizzazione alle problematiche sociali di recupero, di accoglienza e inclusione).





Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SASSA SCALO AQAA83301E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROIO POGGIO AQAA83303L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAGLIARE DI SASSA AQAA83305P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PRETURO AQAA83306Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANOLA MUSP N.5 AQAA83307R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.BENEDETTO DI BAGNO AQAA83308T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SASSA MUSP N.7 AQEE83302R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROIO AQEE83303T



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRETURO AQEE83304V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANOLA MUSP N. 5 AQEE833061

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SASSA MUSP N. 7
AQMM83301P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Allegato

Allegati:

Monte ore primaria (1).pdf



Curricolo di Istituto

IST.COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'azione formativa del nostro Istituto è orientata alle Competenze Chiave Europee che rappresentano l'orizzonte verso cui tendere per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione. L'impianto curricolare, centrato sulle competenze, promuove un sapere contestualizzato. Scopo della formazione è **saper usare le conoscenze**.

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale che si struttura sui saperi di base e sulle competenze di cittadinanza individuate dalle Indicazioni Nazionali del 2012, in una logica di coerenza e continuità tra i tre gradi di scuola.

In esso i traguardi sono stati tradotti in abilità e conoscenze e declinati per ogni ordine di scuola. La declinazione segue un movimento "a spirale" in quanto organizzata intorno ai processi di apprendimento, che sono costanti e continuativi. I criteri di valutazione sono i traguardi prescrittivi fissati nelle Indicazioni.

Dimensione metodologica privilegiata per lo sviluppo delle competenze è l'ambiente di apprendimento inteso come spazio mentale, organizzativo, emotivo-affettivo. L'ambiente è il contesto di attività strutturate intenzionalmente per attivare i processi di apprendimento. L'ambiente è lo spazio di azione in cui si verificano le interazioni e gli scambi.

ALLEGATI:

[CURRICOLO ITALIANO.pdf](#)

[CURRICOLO MATEMATICA.pdf](#)

[CURRICOLO SCIENZE.pdf](#)

[CURRICOLO STORIA.pdf](#)

[CURRICOLO GEOGRAFIA.pdf](#)

[CURRICOLO ARTE-E-IMMAGINE.pdf](#)

[CURRICOLO MUSICA.pdf](#)



[CURRICOLO TECNOLOGIA.pdf](#)

[CURRICOLO RELIGIONE.pdf](#)

[CURRICOLO COMPETENZA-DIGITALE.pdf](#)

[SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LINGUE-STRANIERE.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'Infanzia opera per *Campi di Esperienza* ; *"ogni Campo di Esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"*.

Nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado l'approccio è disciplinare.

Pur mantenendo una specificità di temi, problemi, metodi e linguaggi, le discipline non hanno dei confini rigidi, ma rivelano numerose connessioni che le legano tra loro.

Uno spazio privilegiato di connessione tra le discipline è l'attività progettuale e laboratoriale, che, al fine di assicurare l'unitarietà dell'insegnamento, ruota intorno a obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline per evitare due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva.

ALLEGATI:

[COMPETENZE-TRASVERSALI.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"Educare alla cittadinanza è fare buona cittadinanza nella scuola. Educare alla cittadinanza è pensare e agire. Pensare e agire è vivere la democrazia" Consiglio Europeo – Strasburgo 2005. Il compito specifico della scuola è promuovere azioni finalizzate a far sì che le capacità personali di ciascun alunno si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza, previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Queste competenze sono riconducibili a tutti gli ambiti disciplinari perché sono trasversali e promuovono il pieno e armonico sviluppo della persona sia nella dimensione interiore che nella dimensione relazionale.



Compito della scuola è creare nelle classi un contesto dove ogni alunno possa vivere esperienze di convivenza intesa come un percorso che costruisca contemporaneamente identità personale, solidarietà collettiva e collaborazione.

[CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione

Di seguito sono riportati gli allegati riguardanti i criteri di valutazione della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

ALLEGATI:

[CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA I.R.C. E ATTIVITA' ALTERNATIVA .pdf](#)

[VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf](#)

[VALUTAZIONE SCUOLA-PRIMARIA.pdf](#)

[VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: SASSA SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA SASSA MUSP N. 7

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IO NON DIPENDO

Il Progetto, in continuità con l'anno scolastico precedente, è un percorso di informazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolto agli alunni delle classi terze medie, e ai genitori che vorranno partecipare ad un momento finale, con l'intervento degli esperti e dei docenti referenti. Sarà caratterizzato da incontri sulle tematiche relative alle sostanze stupefacenti e sui rischi connessi con l'abuso di queste sostanze. Saranno trattati anche temi quali una corretta alimentazione in adolescenza e i disturbi alimentari collegati. Inoltre è previsto un incontro interistituzionale da parte della Polizia di Stato sulle nuove addiction e sui rischi in cui si può incorrere, con tutti i risvolti anche legali, per un'attività di prevenzione mirata alla consapevolezza del corretto utilizzo di Internet e del cellulare. Seguiranno due incontri finali, con i ragazzi prima e con i genitori poi, tenuto da esperti di Comunità di recupero, che porteranno anche testimonianze di vita vissuta di ragazzi e genitori appartenenti alla stessa comunità. Il Progetto, infine, avrà come momento finale la creazione di un prodotto, ideato dai ragazzi stessi, che metta in luce la valenza ed il significato più profondo degli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sensibilizzazione contro i pericoli collegati all'assunzione di sostanze stupefacenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● INTRODUZIONE AL LATINO

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio del latino, attraverso la scoperta dei primi semplici meccanismi di funzionamento della lingua, dell'evoluzione dal latino all'italiano e di alcuni elementi di civiltà latina. Ci si propone di consolidare e potenziare alcune competenze acquisite in classe e favorire una scelta più consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Avvicinare gli studenti allo studio del Latino, favorire il consolidamento delle competenze linguistiche e grammaticali acquisite in ambito scolastico e garantire una maggiore consapevolezza del rapporto con la lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN PONTE VERSO IL DOMANI

Il Progetto ha la finalità di aiutare i discenti di scuola primaria nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, facendo nascere la consapevolezza che la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola implica la continuità di metodi e attenzione al processo di crescita. Gli alunni e le alunne, attraverso la riflessione e l'analisi di testi proposti dalle docenti, scriveranno personali riflessioni utilizzando la tipologia testuale più congeniale ad essi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Aiutare gli alunni e le alunne di scuola primaria nel passaggio da un ordine di scuola all' altro, facendo nascere la consapevolezza che la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola implica la continuità di metodi e attenzione al processo di crescita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA

La Biblioteca Scolastica, come recita il "Manifesto Ifla/Unesco", è parte integrante del processo educativo poiché "offre ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di accesso a informazioni e idee fondamentali per la piena realizzazione di ciascun individuo" e fornisce agli studenti la possibilità di acquisire quelle abilità necessarie per l'apprendimento nell'intero arco della vita, così da poter partecipare e contribuire, come cittadini e cittadine responsabili, alla crescita della comunità. Il progetto, in linea con le esperienze maturate negli anni precedenti, si muoverà su più direzioni: scelta di una tematica comune a tutti gli ordini di scuola, Centenario della nascita di Italo Calvino, formazione per i docenti, eventi legati ai percorsi programmati e realizzati autonomamente nei plessi dell'Istituto nel rispetto delle linee guida della proposta progettuale e acquisto di nuovo materiale librario per l'arricchimento degli scaffali tematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attivare processi educativi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione, alla condivisione della dimensione emozionale e all'elaborazione del pensiero critico; diffusione dell'uso del libro nella didattica anche con il prestito settimanale; saper manipolare e scrivere testi utilizzando diverse tecniche e modalità espressive; valorizzare gli spazi "biblioteca" dei singoli plessi in rete tra di loro anche con la realizzazione di scaffali tematici specifici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Aula generica

● PROGETTO DI MUSICA PER LA CONTINUITÀ ORIZZONTALE, VERTICALE E TERRITORIALE

Il progetto Continuità rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. La pluriennale attività progettuale nell'ambito della Continuità d'Istituto e territoriale ha prodotto, nel corso degli anni, consensi professionali, genitoriali e associazionistici tali da indurre alla riproposizione e alla prosecuzione di quei percorsi d'eccellenza che caratterizzano il nostro Istituto. I risultati conseguiti, in riferimento a riconoscimenti territoriali e nazionali, sostengono le scelte operate nei precedenti anni scolastici conferendo lustro soprattutto ai percorsi di cittadinanza attiva in continuità con le potenzialità progettuali territoriali. Le occasioni reali offerte ai nostri alunni e alle nostre alunne, in riferimento al senso della partecipazione e a quello dell'impegno, consentono di osservare in contesto la reale crescita individuale di persone che comprendono il senso della vita ed imparano ad agire responsabilmente in riferimento alla propria motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ORTO IN CONDOTTA

Punto di partenza del progetto sarà la creazione di un orto a scuola, strumento privilegiato per favorire nelle bambine e nei bambini la sensibilizzazione ad una corretta e sana alimentazione e al contempo sviluppare una maggiore consapevolezza sull'agricoltura, il territorio e l'ambiente. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale e alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio e a usare strategie ecosostenibili. Inoltre l'orto servirà a sollecitare la nascita di un modo di operare scientifico per interpretare la realtà con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere. Il progetto sarà affiancato e supportato dall'associazione "Slow Food Italia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità. Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine. Sensibilizzare le bambine e i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Prendersi cura di spazi pubblici, promuovere il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori. Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico..). Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepito attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Giardino della scuola
------	-----------------------

● LO SCIENZIATO PASTICCIONE

Questo progetto si propone di avere un approccio ludico che faccia vivere ai bambini le Scienze con una modalità partecipativa e divertente. L'intento è quello di suscitare curiosità e sviluppare



l'immaginazione attraverso le esperienze proposte e di stimolare la fantasia e lo spirito critico incoraggiando nei bambini la curiosità, l'autostima, la motivazione e l'integrazione nel gruppo. Il pupazzo di uno scienziato, un personaggio mediatore che funge da ponte per l'apprendimento, amplificando la curiosità e la motivazione dei bambini, diventa il filo conduttore delle esperienze e delle attività presentate rendendole più accattivanti e proficue; attraverso l'insegnamento partecipativo e la drammatizzazione l'apprendimento della scienza diventa divertente e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incoraggiare l'interesse per la scienza; rafforzare la conoscenza dell'ambiente; aumentare la partecipazione, la comunicazione e l'integrazione nel gruppo dei pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRIMI PASSI NEL CODING

Questo progetto intende sviluppare le competenze digitali degli alunni e delle alunne in linea con le competenze chiave indicate dall'Unione europea. Giocando i bambini impareranno a programmare e a sviluppare il pensiero computazionale ossia l'insieme di tutti i processi che



vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le attività previste all'interno del progetto hanno l'obiettivo di avviare nei bambini il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolga la motricità. Tale progetto consentirà inoltre di arricchire la formazione di ciascun alunno e alunna acquisendo anche una serie di competenze trasversali (ad esempio le competenze di cittadinanza, il potenziamento delle capacità di attenzione, di memoria e di concentrazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; riuscire a scomporre un problema complesso in diverse parti. Sviluppare il pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica, osservare, descrivere e saper progettare percorsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SALUTI DALLO SPAZIO

“Saluti dallo spazio”, è un progetto educativo-didattico che ha lo scopo di avvicinare i bambini e le



bambine alla scienza ed alla conoscenza del sistema solare, partendo dalla naturale curiosità di chi alza gli occhi al cielo per osservare il sole, la luna e le stelle per conoscere e capire cosa c'è lassù. Il metodo di apprendimento proposto, si basa quindi sulla curiosità e attraverso l'osservazione, la scoperta e la sperimentazione, veicolate da attività anche di tipo ludico, arriva fino all'approccio con le prime conoscenze scientifiche. In questo viaggio dal pianeta Terra al sistema solare, ci accompagnerà un personaggio guida, l'astronauta Samantha.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO IN LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA



Il progetto "SIR CAT" è rivolto alla scuola dell'infanzia per poter strutturare un percorso di Lingua Inglese, è un nuovo corso incentrato sullo STORYTELLING, strutturato in UNIT e organizzato in modo tale da seguire lo sviluppo cognitivo del bambino, il mondo esperienziale e la sua progressiva acquisizione di abilità pratiche. Il corso attraverso l'utilizzo di un personaggio guida, un simpatico gatto arancione, è incentrato sul vissuto del bambino e permette l'insegnamento della lingua inglese in maniera ludica e destrutturata. le METODOLOGIE DIDATTICHE adottate sono: • COMPITO AUTENTICO (ovvero attività a contatto con la realtà e tramite l'esperienza diretta) un compito che gli alunni risolvono attraverso un problema complesso. • T.P.R. (La lingua inglese attraverso il movimento e il linguaggio del corpo) per semplificare le lingue straniere. Metodo basato sulla Comprensione e Ascolto. • CLIL (Apprendimento integrato ai contenuti disciplinari) "Insegnamento veicolare", ovvero una metodologia didattica che vuole attivare un apprendimento integrato disciplinari attraverso una lingua seconda o straniera di contenuti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di nuovi linguaggi per entrare in relazione con l'altro; ascoltare e comprendere nuove forme linguistiche, arricchire il lessico, ascoltare brevi storie in lingua. Migliorare la capacità grafica e motoria; comprendere la successione temporale di alcuni eventi; associare elementi al corrispettivo lessico inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MOGICO MOVimento in Gloco e CONdivisione

Il progetto è rivolto alle classi prima e seconda e prevede un'ora di motoria la settimana per classe. Nella Scuola Primaria (1° e 2° classe) gli obiettivi generali che si devono raggiungere attraverso un approccio prevalentemente ludico sono: • l'educazione delle capacità senso-percettive (uditive, visive, tattili e cinestesiche); • l'educazione degli schemi posturali e degli schemi motori di base; • l'educazione e strutturazione delle capacità motorie, con particolare riferimento a quelle coordinative e alla mobilità articolare; • l'educazione al gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) l'affinamento dei canali senso-percettivi (vista, tatto, udito, canale cinestesico); 2) il consolidamento della lateralità e l'orientamento dell'immagine di se, relazione alla manipolazione della palla, alla coordinazione dinamica generale, agli spostamenti nello spazio e nel tempo; 3) la presa di coscienza dei segmenti corporei. Il progetto è svolto da una docente con laurea in Scienze motorie in servizio sul sostegno nel plesso di Pianola a titolo gratuito.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● MI MUOVO E MI DIVERTO

Il progetto intende guidare i bambini e le bambine alla scoperta del proprio corpo e della corporeità poiché questo è il loro primo strumento di relazione con le persone, gli oggetti e l'ambiente circostante. Attraverso esperienze corporee e motorie, vissute in modo corretto e strutturato, il progetto porterà i bambini e le bambine ad una graduale presa di coscienza di sé, alla consapevolezza del proprio corpo, fino ad una completa padronanza dello spazio. Le attività motorie che saranno svolte condurranno tutti i partecipanti ad un corretto sviluppo del coordinamento motorio, dell'equilibrio, degli schemi posturali e motori, dell'organizzazione spazio-temporale e della regolazione del movimento. Inoltre durante le attività previste saranno organizzati giochi di gruppo con lo scopo di favorire lo sviluppo del rispetto delle regole e la comprensione del valore della collaborazione e dell'aiuto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria come elemento fondamentale per un corretto sviluppo psicomotorio nei bambini e nelle bambine. Sviluppare non solo gli schemi motori e le abilità di



coordinazione dei destinatari del progetto ma altresì la capacità di collaborare, di rispettare l'altro, di rispettare le regole e di saper gestire eventuali conflitti o piccole sconfitte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● C'ERA UNA VOLTA C'ERANO DUE

Il progetto attiva un percorso didattico - laboratoriale centrato sulla pedagogia teatrale, svolto in continuità, da un anno all'altro, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Realizzato in relazione alle differenti età dei partecipanti, il progetto è finalizzato alla sperimentazione di meccanismi comunicativi relazionali e narrativi, che valorizzano la possibilità di apertura con se stessi e con gli altri in un contesto di ascolto e fiducia. Ogni alunno verrà condotto alla scoperta delle proprie potenzialità fisiche, vocali, relazionali, comunicative ed espressive attraverso una metodologia centrata sulla didattica inclusiva dei linguaggi espressivi ed esercizi gioco. Il percorso è condotto da operatori qualificati, attori della compagnia Teatrabile, esperti nell'animazione ludico-espressiva e progetti scolastici. Il progetto prevede una fase di verifica e restituzione attraverso una lezione aperta conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

vorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale; valorizzare l'identità di ogni singolo alunno e alunna. Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di condurre ad una più consapevole percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove; sviluppare il proprio potenziale espressivo; aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● "QUATTRO PASSI INTORNO A NOI"

La scuola Primaria di Preturo è caratterizzata da un contesto scolastico molto eterogeneo dal punto di vista socio-culturale, pertanto la scuola rappresenta un punto di riferimento forte sia per la socializzazione che per il confronto e l'integrazione di culture diverse. Lo studio del territorio, iniziato nel precedente anno scolastico, è stato un elemento fondante per creare un forte senso di appartenenza al fine di crescere e diventare cittadini del mondo attivi e consapevoli, liberi da pregiudizi e campanilismi. Il progetto finanziato, per il secondo anno scolastico, dalla cooperativa Coop prevede attraverso l'interazione tra scuola e territorio l'acquisizione di competenze significative relative all'identità, alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio territorio dal punto di vista geografico, storico e antropologico. Il percorso si pone inoltre l'obiettivo di sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo riconoscendo le interrelazioni tra uomo e ambiente. Altra importante finalità risiede nella convinzione che occuparsi di ciò che ci circonda, riconoscendo il peso delle nostre azioni, anche piccole, dà la possibilità di maturare, di sentirsi partecipi dell'evoluzione delle cose e insegna ad assumersi responsabilità. Tenendo



presente gli obiettivi dell'agenda 2030, la scuola curerà in modo particolare iniziative come l'orto a scuola e lo spreco alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo riconoscendo le interrelazioni tra uomo e ambiente. Occuparsi di ciò che ci circonda, riconoscendo il peso delle proprie azioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA IN MOVIMENTO

Il progetto nasce dall'idea di offrire ad alunni diversamente abili, in particolare nelle situazioni di gravità, occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento del loro benessere psicofisico. Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di corsi per : ippoterapia, acquaticità,



musicoterapia; ognuna di queste attività è volta a stimolare nei bambini e nelle bambine le capacità cognitive, senso-motorie e soprattutto le abilità sociali. Il progetto prevede di svolgere le attività sopra descritte in centri dedicati, da ricercare sul territorio per le attività di ippoterapia e acquaticità. Per il corso di musicoterapia è previsto l'intervento di un esperto nei luoghi di aggregazione scolastici, come la palestra o l'aula magna; sono previste lezioni di gruppo sull'ascolto e la produzione di suoni mirati al rilassamento e alla comunicazione di emozioni e alla libera espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare negli alunni e nelle alunne le capacità cognitive, senso-motorie e le abilità sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Piscina
	Maneggio

● VICINI DI BANCO ... A DISTANZA

Il progetto "Vicini di banco ... a distanza" ha lo scopo di favorire l'incontro tra due realtà geograficamente lontane, due classi quarte, una della scuola primaria di Pianola e l'altra della scuola paritaria Don Bosco di Tolmezzo che, attraverso la condivisione di esperienze e di attività comuni, potranno sentirsi virtualmente vicine. L'idea nasce da un incontro tra docenti che, parlando di libri, si confrontano sui loro contesti di appartenenza, sulla motivazione degli alunni e delle alunne, sulle strategie da adottare per il loro coinvolgimento attivo nel percorso formativo e per rendere l'esperienza scolastica più stimolante. Per le alunne e gli alunni il progetto sarà l'occasione per arricchire e ampliare i propri orizzonti umani e culturali, per creare un'apertura affettiva, cognitiva ed emotiva nei confronti delle differenze e degli aspetti comuni, per riflettere sui diversi punti di vista, per sviluppare la consapevolezza della propria identità, per manifestare atteggiamenti di curiosità, di accoglienza, di dialogo, di ascolto e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

...

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● IL PASSATO...RACCONTA!

Il progetto è pensato per raccontare il passato in modo giocoso; stimolare la curiosità nei confronti dell'archeologia, una disciplina che parla attraverso i materiali antichi; guidare gli studenti ad una conoscenza attiva e mirata dei contenuti .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della figura dell'archeologo e la sperimentazione dei suoi metodi di ricerca; la scoperta dell'importanza delle fonti nella ricostruzione del passato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● A SPASSO NEL MUSEO

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere la concezione di museo come spazio educativo che facilita l'apprendimento culturale, sociale e civico; inoltre, si propone di favorire l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza anche digitale del patrimonio museale poiché il rapido sviluppo delle tecnologie ha consentito di facilitare la fruizione delle collezioni sia in sito sia online e di potenziare l'esperienza dei visitatori. L'evoluzione dei musei in centri di comunità per lo sviluppo intellettuale può, così, generare impegno e ispirazione e avvicinare ai beni culturali anche categorie da sempre lontane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e, favorire l'apprendimento delle conoscenze disciplinari, lo sviluppo delle abilità e maturazione delle competenze. Sviluppare l'autonomia nella vita e nello studio, il senso di responsabilità, lo spirito critico, il metodo di studio, l'imparare ad imparare; educare al rispetto di sé e degli altri.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO TEATRALE: CRESCERE NEL E CON IL TEATRO

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere la concezione di museo come spazio educativo che facilita l'apprendimento culturale, sociale e civico; inoltre, si propone di favorire l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza anche digitale del patrimonio museale poiché il rapido sviluppo delle tecnologie ha consentito di facilitare la fruizione delle collezioni sia in situ sia online e di potenziare l'esperienza dei visitatori. L'evoluzione dei musei in centri di comunità per lo sviluppo intellettuale può, così, generare impegno e ispirazione e avvicinare ai beni culturali anche categorie da sempre lontane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturare competenze metacognitive e relazionali rispetto alla conoscenza, alla socializzazione, alla collaborazione, alla condivisione; sperimentare le proprie potenzialità ed attitudini; valorizzare creatività e fantasia; esercitare le proprie capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione e di senso critico; collaborare e cooperare per realizzare un progetto comune.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PROGETTO DI LINGUA ITALIANA

Il progetto è indirizzato alle/agli alunne/i non italofofoni, appena o da poco arrivate/i nelle nostre classi, dove non possono comprendere i contenuti delle materie, né si possono inserire nel dialogo comunicativo. Si svolgerebbero nell'orario curricolare per loro (ore della mattina) ma extracurricolare delle insegnanti coinvolte. Darebbe loro la possibilità di imparare la lingua base per poter accedere ai contenuti minimi e semplificati e poter meglio essere inclusi nel processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

..

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL FLAUTO MAGICO



Progetto di "Educazione all'ascolto della musica e dei generi musicali" a favore degli alunni delle classi IV della scuola Primaria di Sassa da svolgere, a titolo gratuito, da parte dei giovani strumentisti del Conservatorio Alfredo Casella di L'Aquila. Il progetto si svilupperà attraverso incontri ciclici, che avranno valenza di "lezioni concerto" da svolgersi nelle classi IV della scuola primaria di Sassa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione; sviluppo dell'orecchio musicale e della capacità percettiva dell'ascolto;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “ENGLISH FOR LIFE”: CAMBRIDGE CERTIFICATION A2

Corso di potenziamento e di training in Lingua Inglese in orario extracurricolare che vada ad arricchire l'offerta formativa antimeridiana e che, attraverso il superamento di apposito esame finale gestito dal rappresentante dell'Ente Certificatore Cambridge locale accreditato permetta agli studenti più meritevoli di ottenere una certificazione ufficiale e riconosciuta a livello internazionale nello specifico A2- B1 Levels della “CAMBRIDGE Certification System. Essendo un progetto che mira alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, i destinatari saranno gli studenti delle tre classi terze della scuola secondaria di I grado che mostreranno di possedere un buon livello di competenza tale da permettere una fruizione individuale consapevole e responsabile, una pratica orale intensiva e un costante monitoraggio del proprio processo di apprendimento. Rimane tuttavia su base volontaria l'adesione al corso pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Cambridge Certification

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● TEATRO PER LA SCUOLA

Il percorso progettuale consentirà di approfondire i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti dei Fanciulli e delle fanciulle e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. Agendo azioni comuni si consoliderà il senso di appartenenza ad un Paese e al mondo, prendendo coscienza della propria identità culturale e di quella degli altri e delle altre. Particolare attenzione sarà rivolta all'esercizio responsabile della propria libertà personale, allo sviluppo del proprio pensiero critico e alla manifestazione del proprio punto di vista per argomentare ed interagire correttamente con coetanee e coetanei, adulti e adulte. L'acquisizione di strumenti comunicativi diversi consentirà il riconoscimento e l'accoglienza della diversità come valore etico: attraverso ciò si favorirà la capacità di collaborazione, si riconoscerà il valore delle pari opportunità e si realizzeranno costruzioni creative. Sarà privilegiata la didattica laboratoriale e quella metacognitiva per esperire relazioni e favorire lo star bene a scuola .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● ENGLISH TO GO!

ENGLISH TO GO! si configura come un percorso triennale di formazione e aggiornamento dedicato al personale docente e non docente dell' I.C. "G. Rodari" finalizzato all'acquisizione e potenziamento della Lingua Inglese. Pensato per rispondere a esigenze formative e lavorative del personale in servizio, il progetto viene proposto direttamente dal "Dipartimento di Lingue Straniere" e si caratterizza per la sua forte valenza "verticale" in quanto dedicato a tutti i docenti di ruolo e non di ruolo dei tre diversi ordini di scuola ricompresi nell'Istituto e anche "orizzontale" poiché aperto sia ai docenti che al personale ATA. In linea, pertanto, con le richieste e le sollecitazioni pervenute negli ultimi mesi dal personale in questione ai fini dell'attivazione di un piano di formazione e aggiornamento professionale, richieste tempestivamente raccolte dal nostro Dipartimento, il percorso si articolerà in diverse fasi per una durata complessiva di tre anni e prevede un'offerta ampia che abbraccia i diversi livelli previsti dal QCER, l'intervento di un esperto esterno madrelingua nella parte conclusiva, la possibilità di prepararsi per la Certificazione Cambridge conseguendo il relativo diploma e, infine, l'opportunità di partecipare a un viaggio- studio di due settimane in un paese europeo anglofono (a carico dei singoli partecipanti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

...

Risorse professionali

Interno

● DIPARTIMENTO L2: PROGETTUALITA' SENZA FRONTIERE

L'assetto progettuale del Dipartimento di L2 è stato pensato e condiviso al fine di proporre percorsi di ampliamento e differenziazione dell'offerta formativa tradizionale per potenziare le competenze linguistico-espressive nelle tre LL.SS. insegnate (Francese, Inglese e Spagnolo) in tutte le scuole dell'I.C. , mirando ad un orizzonte formativo ed educativo volto a promuovere un reale relativismo culturale, che accetti, valorizzi e rispetti le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



....

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "OGNI MURO HA LA SUA PORTA... APRIAMOLA!"

Il percorso laboratoriale si inserisce nella cornice del progetto biblioteca d'Istituto: "Se alzi un muro, pensa a ciò che resta fuori" Italo Calvino. L'intento è quello di approcciare ad un classico della letteratura per l'infanzia: "Il barone rampante"; di avviare una riflessione partecipata sul tema del muro in diverse declinazioni di significato, veicolando la complessa tematica con il linguaggio teatrale e artistico; vivere un'occasione di crescita consapevole nella direzione dell'apertura e della disponibilità ad abbattere i muri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere lo "star bene" a scuola, l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali. Sviluppare l'autonomia nella vita e nello studio, il senso di responsabilità, lo spirito critico, il metodo di studio, l'imparare ad imparare; educare al rispetto di sé e degli altri, far accettare la diversità, valorizzandola e rispettandola.

Destinatari

Classi aperte parallele

● PIEDIBUS

Il Piedibus, è un autobus formato da bambini che vanno a piedi da casa a scuola e da scuola a casa, accompagnati da adulti volontari. La lunghezza del tragitto è di circa 750 mt per non più di 15 minuti di cammino. Il Piedibus presta servizio tutti i giorni, secondo il calendario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere l'esercizio fisico e concorrere alla riduzione della dipendenza da veicoli; ridurre l'inquinamento.

Destinatari

Altro

● SCOMMETTIAMO SULLA CITTADINANZA

Il progetto "SCOMMETTIAMO SULLA CITTADINANZA" si struttura in un sistema di azioni che agisce sugli alunni e le alunne di nazionalità altra, sostenendone il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e favorendo una relazionalità positiva, su docenti ed educatori, accrescendone le competenze interculturali, sulle famiglie, favorendone la partecipazione al percorso di istruzione dei figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Facilitare l'inserimento degli studenti migranti, con azioni di engagement e motivazione; - Contrastare la dispersione scolastica con interventi di monitoraggio e azioni di sostegno al recupero; - Promuovere misure di informazione e orientamento che coinvolgano le famiglie migranti nella vita scolastica e la consapevolezza degli alunni; - Monitorare i fenomeni di dispersione scolastica, formulando opportune strategie di contrasto.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rodari digital school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Facilitazione di una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- trasformazione della didattica nell'organizzazione degli ambienti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'I.C. Rodari sta potenziando la propria struttura di rete sia didattica che amministrativa. Inoltre, sta dotando tutti gli ambienti didattici di specifiche attrezzature e device digitali.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'offerta è nata per soddisfare le più complesse esigenze di trasmissione dati a elevata capacità con garanzia di banda in un territorio dalle caratteristiche morfologiche difficili. L'obiettivo è quello di realizzare una struttura di trasmissione wireless che ha la capacità di restituire il segnale in ogni plesso dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambiente di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le biblioteche scolastiche sono in grado di sostenere l'apprendimento autonomo al di là dell'insegnamento formale che avviene in classe. Offrono un percorso alternativo per accedere alla conoscenza e alle competenze mettendo a disposizione degli studenti risorse per l'apprendimento e spazi per lo studio. Le biblioteche scolastiche possono anche essere uno spazio per gli studenti per approfondire le lezioni, leggere



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per il proprio piacere e condurre ricerche, talvolta grazie all'aiuto di personale qualificato. L'I.C. Gianni Rodari utilizza la piattaforma MLOL, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. Ad oggi le biblioteche aderenti sono oltre 6.000 in 20 regioni italiane e 10 paesi stranieri. Attraverso questo portale, si può consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca scolastica: ebook, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro. La rete MLOL permette alle biblioteche italiane effettuare il **prestito digitale** sia dalle postazioni della biblioteca da casa o dalla scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SASSA SCALO - AQAA83301E

ROIO POGGIO - AQAA83303L

PAGLIARE DI SASSA - AQAA83305P

PRETURO - AQAA83306Q

PIANOLA MUSP N.5 - AQAA83307R

S.BENEDETTO DI BAGNO - AQAA83308T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. L'osservazione e la valutazione che ne consegue ha il fine di:

- calibrare le richieste e le aspettative, in base alla situazione reale, in sintonia con le capacità e le competenze di ogni bambina e ogni bambino;
- avere un riscontro sulle attività svolte;
- monitorare i percorsi didattici per apportare eventuali modifiche;
- evidenziare eventuali problematicità e, nel caso, attivare con i genitori percorsi di approfondimento;
- stabilire una più stretta collaborazione scuola/famiglia.

Tale valutazione, occasionale e sistematica, si snoda attraverso i campi esperiti dai bambini e dalle bambine e analizza i traguardi da essi raggiunti con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze.

La valutazione viene condivisa con le famiglie negli incontri quadrimestrali.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA SASSA MUSP N. 7 - AQMM83301P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione (decreto legislativo n. 62/2017, art. 1) ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012, D.L.gs 62/2017 e O.M. 172/2020) e alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione.

La valutazione dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA O DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE, viene



riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE:

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Gianni Rodari" ha deliberato i criteri per l'applicazione della valutazione degli apprendimenti espressa in decimi.

In ogni disciplina la valutazione è basata sul profitto dell'alunna/o, desumibile dalle valutazioni delle singole prove (scritte, orali, pratiche) e terrà conto anche:

- dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo;
- del livello di autonomia operativa;
- dell'impegno individuale.

In caso di un'eventuale attivazione dello svolgimento delle attività didattiche a distanza, i docenti regoleranno la valutazione in base ai criteri e le modalità previste dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, effettuata dal team di classe, viene espressa con giudizio descrittivo, nel rispetto della legge 92 del 2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 e articolo 1 comma 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (articolo 6 del decreto



legislativo n. 62/2017). Pertanto l'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di

valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene giudizio motivato iscritto a verbale.

I Consigli di Classe, per l'AMMISSIONE o la NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a. del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b. del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c. del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d. del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f. del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- g. della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva di ogni altro elemento di giudizio di merito).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. L'alunna/o non ha raggiunto almeno i tre quarti del monte ore annuo personalizzato, ferme restando le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. l'alunna/o non ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (per la sola ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione);
3. l'alunna/o è incorsa/o nella sanzione disciplinare della "non ammissione all'esame di Stato", secondo quanto regolamentato dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.

CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Definizione del voto finale dell'Esami di Stato

Il voto finale è determinato dalla media ponderata degli esiti del triennio (20% 1° anno, 30% 2° anno, 50% 3° anno) e tenendo conto dei seguenti indicatori che vanno a comporre i "crediti formativi" (0,20 punti ciascuno, fino ad un massimo di 0,60):

- profitto del triennio;
- assiduità della frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari;
- altri elementi particolarmente caratterizzanti tra le attività previste nel PTOF.

Validità dell'anno scolastico

Per le alunne e gli alunni frequentanti la SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Spetta al Collegio dei Docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dell'alunna o dell'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire sufficienti elementi per procedere alla valutazione finale.



Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

DEROGHE:

- a. Assenze giustificate per gravi patologie adeguatamente documentate;
- b. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti adeguatamente certificati;
- c. Assenze per terapie e/o cure programmate documentate;
- d. Assenze e/o uscite anticipate per partecipazione ad attività sportive e agonistiche richieste e certificate da federazioni riconosciute dal CONI;
- e. Assenze per situazioni di grave disagio sociale e/o familiare segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, ...).

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno/a che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.



Valutazione con disabilità o DSA all'Esame di Stato

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017.

I docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SASSA MUSP N.7 - AQEE83302R



ROIO - AQEE83303T

PRETURO - AQEE83304V

PIANOLA MUSP N. 5 - AQEE833061

Criteri di valutazione comuni

La valutazione (decreto legislativo n. 62/2017, art. 1) ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012, D.L.gs 62/2017 e O.M. 172/2020) e alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione.

La valutazione periodica e finale è espressa attraverso giudizi descrittivi correlati ai livelli di apprendimento previsti dalla O.M. 172/2020 del 04 dicembre 2020.

In ogni disciplina le verifiche periodiche e le valutazioni intermedie e finali sono coerenti con gli obiettivi disciplinari valutati nel corso dei due quadrimestri e saranno riferiti alle seguenti dimensioni:

Prescritte dall'O.M. 172/2020

1. autonomia;
2. tipologia della situazione (nota o non-nota);
3. risorse mobilitate per portare a termine il compito;
4. continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Deliberate dal Collegio Docenti:

5. partecipazione al dialogo educativo;
6. raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
7. comprensione e rielaborazione delle informazioni e dei dati;
8. progressi negli apprendimenti.

La valutazione dell'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA o DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

In caso di un'eventuale attivazione dello svolgimento delle attività didattiche a distanza, i docenti



regoleranno la valutazione in base ai criteri e le modalità deliberate dal Collegio Docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, effettuata dal team di classe, viene espressa con giudizio descrittivo, nel rispetto della legge 92 del 2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 e articolo 1 comma 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si stabilisce che nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017). Pertanto, l'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione riferibile ad un livello pari a quello di "in via di prima acquisizione" (O.M. 172/2020 del 04 dicembre 2020) in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. La non ammissione è un evento eccezionale e



comprovato da specifica motivazione.

Non ammissione alla classe 1^a scuola Secondaria di I grado

L'alunna/o non ammessa/o deve avere conseguito in tutte le discipline una valutazione riferibile al "in via di acquisizione" unita ad una valutazione negativa (non sufficiente) del comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Gianni Rodari, al fine di garantire l'effettiva inclusione scolastica, pone attenzione alle molteplici esigenze dei propri alunni e delle proprie alunne, impegnandosi ad attuare le procedure e a rispondere efficacemente alle varie difficoltà presentate dagli stessi e dalle stesse, al fine di garantire e assicurare loro il diritto allo studio e al successo scolastico. Tutto ciò attraverso un'articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

L'Istituto si colloca in un'area a forte processo immigratorio e si registrano iscrizioni di alunne e alunni stranieri neo-arrivate/i durante il corso dell'anno scolastico. Ci sono specificità che li accomunano e differenze individuali, familiari e culturali, che devono essere conosciute per poter offrire un'accoglienza e un inserimento adeguato ai bisogni. La scuola pertanto non è solo preposta all'apprendimento della lingua, ma è anche luogo di aggregazione e di relazione tra pari. Per agevolare l'inserimento scolastico di alunne e alunni di cittadinanza non italiana l'Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza inserito nel Regolamento di Istituto.

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA.pdf](#)

Per quanto riguarda gli alunni e le alunne con Bisogni Educativi Speciali, sono state istituite commissioni, gruppi di lavoro e di studio allo scopo di garantire un efficace processo di inclusione.

Il piano d'inclusione, redatto annualmente, rivolto agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi



Speciali, si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale;
- adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (Comune, Asl, Provincia, Regione, Enti di Formazione, Università);
- definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto.

Per raggiungere questi traguardi, l'Istituto coinvolge e attiva tutti gli operatori preposti al processo inclusivo nel rispetto della normativa sui BES (Direttive Ministeriali del 27/12/2012 e del 06/03/2013 e successivi Chiarimenti Ministeriali del 22/11/2013, Legge Regionale n 24/2015 e Linee Guida n. 603/2017).

Vengono organizzati incontri congiunti tra insegnanti, genitori, specialisti della Neuropsichiatria Infantile UOC Territoriale e Universitaria, assistenti socio-educativi e le Istituzioni del Territorio (USR – Comuni- CTS), al fine di individuare percorsi di apprendimento individualizzati ed efficaci che siano un Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tutti devono diventare interpreti dello stesso progetto e devono operare e cooperare in modo sinergico.



Nell'ottica dell'integrazione e dell'inclusione e dell'accoglienza la scuola deve andare incontro aprendosi all'altro con capacità, responsabilità, disponibilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Piano per la didattica digitale integrata

Nel rispetto delle "Linee Guida per la Didattica digitale integrata" i docenti dell'Istituto Comprensivo Gianni Rodari attiveranno interventi strutturati al fine di garantire la partecipazione di tutti gli alunni e di tutte le alunne alle attività didattiche, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Verranno utilizzati i diversi strumenti a disposizione: il registro elettronico di Argo, la piattaforma G- Suite e tutti i canali che permettano un maggior partecipazione (WhatsApp e e-mail).

Considerato prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola, il collegio docenti ha individuato i seguenti obiettivi relativi alla didattica a distanza (DaD):

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni bambina e bambino, alunna e alunno, studentessa e studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione soprattutto nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- monitorare le situazioni di digital device o altre difficoltà nella fruizione della didattica a distanza da parte degli alunni e degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare una valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità degli alunni e degli studenti nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni e degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli alunni e degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di apprendimento nella didattica a distanza. [Valutazione DDI.pdf](#)



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Gianni Rodari ha una organizzazione interna, tesa a valorizzare le risorse umane presenti all'interno della Scuola per migliorare il proprio servizio al territorio nel quale opera. Il periodo scolastico è diviso in quadrimestri e le figure e le funzioni amministrative presenti sono:

- collaboratore del DS;
- funzioni strumentali;
- responsabili di plesso;
- animatore digitale;
- team digitale;
- docente specialista di educazione motoria.

Gli uffici amministrativi sono costituiti da:

- direttore dei servizi generali e amministrativi;
- ufficio protocollo;
- ufficio acquisti;
- ufficio per la didattica;
- ufficio per il personale A.T.D..

Le reti e le convenzioni attivate sono:

- patto educativo di comunità
- formazione di ambito istituzioni scolastiche l' aquila ambito 1 per la formazione
- erasmus plus 2k1
- biblioteche innovative

Piano di formazione del personale docente e ATA

Perché un piano?

"Perché la formazione del personale rappresenta una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto".



I PRINCIPI, IL SENSO E LE PRIORITÀ

La formazione professionale è un elemento di qualità della funzione docente, rappresenta un valore aggiunto all'Offerta Formativa e fornisce ai docenti strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica, la condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative e la costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario. La formazione in servizio consente alla Scuola di diventare "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità, di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità, grazie alla partecipazione attiva al dibattito culturale e alla qualificazione del sistema educativo.

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)" (art. 1, comma 124, Legge 107/2015). La programmazione dell'attività formativa favorirà la costruzione di un "circolo virtuoso" che consentirà di creare una connessione ed un allineamento tra lo sviluppo e il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale. Nella programmazione delle attività di formazione del personale per il triennio 2022/25 l'Istituto tiene conto:

- dei temi strategici della formazione in servizio *"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"*;
- delle priorità del *"Piano Nazionale sulla Formazione dei Docenti per il triennio 2022/25"* adottato con DM 797 del 19 ottobre 2016;
- delle innovazioni proposte dal PNSD;
- degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- delle azioni pianificate per realizzare quanto previsto dal Piano di Miglioramento;
- delle azioni pianificate per realizzare quanto previsto dal Piano di Miglioramento Digitale;
- della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in servizio effettuata in modo formale



e informale relativamente agli aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari:

- il bisogno di arricchire le conoscenze sulla didattica innovativa;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell' ambiente di lavoro;
- l'attenzione alla didattica inclusiva.

COM'È ORGANIZZATA LA FORMAZIONE

Buona parte della formazione viene proposta sotto forma di Unità Formative qualificando, prima che quantificando, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

Sul sito della scuola sarà disponibile un calendario, costantemente aggiornato, riepilogativo delle date degli incontri delle principali azioni formative di facile fruizione e consultazione.

Per la realizzazione del piano di formazione ci si avvale:

- del personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- degli esperti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- della formazione a distanza e dell'apprendimento in rete;
- delle sperimentazioni promosse dal MIUR e dall'INVALSI;



- delle proposte formative della rete dell'Ambito;
- delle proposte formative provenienti dalle reti di scuole;
- delle proposte formative provenienti da Enti e Associazioni;
- delle risorse economiche quali:
 - FIS;
 - bonus per la valorizzazione del personale docente e carta del docente;
 - fondi europei;
 - fondi MIUR;
 - fondi regionali.

MONITORAGGIO DEL PIANO

La fase di monitoraggio del piano coinciderà con quella del Piano di Miglioramento di cui la formazione è parte integrante. Verranno utilizzate sia le informazioni acquisite tramite questionari qualitativi dei percorsi offerti (indice di gradimento, risposta a bisogni e aspettative, ...) che strumenti idonei a rilevare la ricaduta delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola (% di classi che sperimentano metodologie didattiche innovative, documentazione prodotta, % di progetti innovativi proposti nel successivo anno scolastico, ...).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 collaboratore 2 collaboratore	2
Funzione strumentale	F.S. Inclusione- F.S.PTOF- F.S. Continuità- F.S supporto	4
Responsabile di plesso	Figura responsabile della sicurezza, dell'organizzazione degli spazi, del coordinamento del personale scolastico e delle relazioni con le famiglie.	9
Animatore digitale	Formazione del personale docente e non docente, adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico	1
Team digitale	Team composto da tre insegnanti che supportano l'animatore digitale per favorire il processo di digitalizzazione nella scuola	1
Docente specialista di educazione motoria	Insegnante di educazione motoria per le classi V della Scuola Primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività didattiche di educazione civica	8



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria dei servizi e ogni altra attività prevista dal profilo Professionale.

Ufficio protocollo

· Circolari, comunicazioni, avvisi, convocazioni · Registro del protocollo elettronico (Responsabile) · Notifiche agli uffici interessati · Archiviazione degli atti e dei documenti · Corrispondenza interna (circolari, comunicazioni, avvisi, convocazioni) · Corrispondenza varia con enti esterni · Adempimenti relativi alla normativa sull'Amministrazione trasparente; · Pubblicazione Albo Pretorio e Scuola Next · Gestione della rilevazione elettronica delle presenze personale Ata · Predisposizione piano ferie personale ATA · Privacy · Protocollo delle pratiche in uscita e invio all'Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria dei servizi e ogni altra attività prevista dal profilo Professionale

Ufficio per la didattica

• Iscrizione studentesse e studenti • Rilascio nullaosta per il trasferimento delle/degli alunne/i • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi • Rilascio pagelle • Rilascio certificati e attestazioni varie • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunne/i e personale • Registro elettronico • Tenuta fascicoli alunne/i • Libri di testo • Statistiche



alunne/i • Adempimenti per l'obbligo vaccinale • Protocollo delle pratiche in uscita e invio all'Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico
- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio
- Autorizzazioni all'esercizio della libera professione
- Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria
- Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi
- Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute
- Procedimenti disciplinari
- Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).
- Aggiornamenti Graduatorie docenti e ATA
- Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale
- Rilevazioni relative i dipendenti della Pubblica Amministrazione
- Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione
- Tenuta dei fascicoli personali
- Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti
- Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali
- Stesura delle certificazioni fiscali (modello CU)
- Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP)
- Istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita
- Inquadramenti economici contrattuali
- Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati
- Stesura pratiche riscatto TFR/TFS, nuova passweb
- Elaborazioni cedolini e relative procedure su progetti d'Istituto
- Report mensile fogli presenze insegnanti pre-scuola e inter-scuola
- Protocollo delle pratiche in uscita e invio all'Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio (se previsto)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <http://trasparenza-pa.net/?codcli=SC26251&node=73769>

Modulistica da sito scolastico <https://www.rodariscuola.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **FORMAZIONE DI AMBITO ISTITUZIONI SCOLASTICHE L' AQUILA AMBITO 1 PER LA FORMAZIONE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ERASMUS PLUS 2K1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **BIBLIOTECHE INNOVATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Formazione per la stesura nel nuovo modello PEI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DEI MONITOR INTERATTIVI

Corso di formazione del personale docente per l'utilizzo dei monitor

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

• Workshop



Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Corso sicurezza sul lavoro

Destinatari	Personale docente e non docente
-------------	---------------------------------

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Corso Sicurezza – Primo Soccorso

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE VR (realtà virtuale)

Formazione per l'utilizzo della strumentazione VR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVE EMERGENZE SANITARIE

Corso di formazione sulle nuove emergenze sanitarie

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ERASMUS

Formazione sulle dimensioni organizzativa, istituzionale e metodologico-didattica

Titolo attività di formazione: PNRR

Seminario formativo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE- MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - PNRR



Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico.

Titolo attività di formazione: "MATEMATICA SUPERPIATTA: UN VIDEOGIOCO PER LA SCUOLA

Il videogioco di tipo sandbox Matematica Superpiatta, grazie al forte coinvolgimento degli studenti, stimola e veicola l'apprendimento di concetti matematici curriculari utilizzando piccole sfide da risolvere in un contesto divertente e facendo superare anche ai meno motivati il radicato rifiuto verso le materie scientifiche. Il gioco è in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo e quindi si integra con le programmazioni curriculari della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Esso offre inoltre agli insegnanti una App che permette loro di monitorare i progressi degli alunni e di personalizzare le attività per classe o per singolo studente, anche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SCOMMETTIAMO SULLA CITTADINANZA

Le istituzioni scolastiche facenti parte della Rete delle scuole multiculturali della Regione Abruzzo sono destinatarie degli interventi formativi che mirano a: □ Facilitare l'inserimento degli studenti migranti, con azioni di engagement e motivazione; □ Contrastare la dispersione scolastica con interventi di monitoraggio e azioni di sostegno al recupero; □ Promuovere misure di informazione e orientamento che coinvolgano le famiglie migranti nella vita scolastica e la consapevolezza degli alunni; □ Monitorare i fenomeni di dispersione scolastica, formulando opportune strategie di contrasto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

PNRR SEMINARIO FORMATIVO

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

STRUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

CORSO DI FORMAZIONE ERASMUS

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sull'organizzazione amministrativa legata alla digitalizzazione



NUOVE EMERGENZE SANITARIE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulle nuove emergenze sanitarie
---	---

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE- MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - PNRR.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

ARGO, SIDI, PIATTAFORME

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--